Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO n. 135

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di lunedì 28 gennaio 2019

I N D I C E

Commissioni permanenti

5ª - Bilancio:
Plenaria . . . . . *Pag.* 3
12ª - Igiene e sanità:
Ufficio di Presidenza (Riunione n. 57) . . . . . » 11

ERRATA CORRIGE . . . . . *Pag.* 12

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Berlusconi Presidente: FI-BP; Fratelli d'Italia: FdI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB; Misto-PSI: Misto-PSI.

BILANCIO (5ª)

Lunedì 28 gennaio 2019

Plenaria

114ª Seduta

Presidenza del Presidente
PESCO

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Villarosa.

La seduta inizia alle ore 13,25.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente PESCO comunica che il senatore Misiani, a nome del proprio Gruppo, ha fatto richiesta di pubblicità dei lavori della seduta, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento. Tale richiesta è stata trasmessa alla Presidenza del Senato, che ha comunque già preventivamente espresso il proprio assenso. Dispone quindi l'avvio della trasmissione della seduta attraverso l'attivazione del circuito interno.

La Commissione conviene.

IN SEDE CONSULTIVA

(989) ***Conversione in legge del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione***

(Parere all'Assemblea sul testo e sugli emendamenti. Esame del testo. Parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Esame degli emendamenti e rinvio)

Il presidente PESCO comunica che si è ancora in attesa da parte del Ministero dell'economia e delle finanze di alcuni pareri, riferiti anche ad emendamenti già approvati dalle Commissioni di merito e ai relativi sube-

mendamenti. Ritiene pertanto che per ottimizzare i propri lavori la Commissione possa iniziare fornendo il parere in relazione al testo del disegno di legge, rimandando ad un momento successivo l'espressione del parere sugli emendamenti.

Il senatore ERRANI *(Misto-LeU)* ritiene inaccettabile che possa essere rivisto il parere su emendamenti già oggetto di valutazione da parte della Commissione; si tratterebbe infatti di intervenire su emendamenti sui quali si era già espressa la Ragioneria generale dello Stato.

Alla richiesta di chiarimenti si associa il senatore MISIANI *(PD)*, chiedendo su quali argomenti la Ragioneria generale dello Stato chieda di effettuare ulteriori approfondimenti. Ritiene in ogni caso irrituale che si possano rimettere in discussione degli emendamenti già approvati nelle Commissioni di merito con l'avviso positivo della Ragioneria generale dello Stato.

Analoghe considerazioni vengono svolte dal senatore DAMIANI *(FI-BP)*, che non ritiene corretto che la Commissione debba esprimersi una seconda volta in merito ad emendamenti già votati dalle Commissioni di merito.

Il senatore SACCONE *(FI-BP)*, se, come sembrerebbe, potrebbero essersi approvati emendamenti con coperture già avallate dalla Ragioneria generale dello Stato che oggi vengono messe in discussione, ritiene tale fatto particolarmente grave, soprattutto per quanto concerne il ruolo che dovrebbe rivestire il Parlamento nei confronti dell'Esecutivo.

Il senatore MARCUCCI *(PD)* si augura che gli ulteriori approfondimenti che dovrebbero essere svolti dalla Ragioneria generale dello Stato siano legati all'esigenza di un vaglio più rigoroso riguardo all'ammissibilità degli emendamenti in Assemblea rispetto alle modalità seguite dalle Commissioni in sede referente. Ritiene viceversa che non possano essere rimesse in discussione le valutazioni già svolte dalla Ragioneria generale dello Stato su emendamenti già approvati dalle Commissioni di merito.

Il PRESIDENTE, dopo aver ribadito che è sua intenzione difendere sempre le prerogative della Commissione, ritiene possibile che gli ulteriori approfondimenti che sta svolgendo la Ragioneria generale dello Stato possano essere dovuti proprio ad una maggiore attenzione che il Governo intende porre al regime di ammissibilità delle proposte emendative. In tale ipotesi, ad esempio, potrebbe accadere che alcune coperture possano essere utilizzate per diverse finalità, alla luce dell'utilizzo di criteri di valutazione più stringenti di ammissibilità.

Il senatore ERRANI *(Misto-LeU)* fa presente che nei suoi lavori Commissione dovrebbe limitarsi a fornire il parere sui subemendamenti al-

l'esame dell'Aula su cui la Commissione non si è ancora espressa, oppure prendere atto degli eventuali problemi di ammissibilità che le potranno essere sottoposti da parte della Presidenza del Senato.

Il senatore MARINO *(PD)*, dopo aver ricordato che la Presidenza del Senato sulla proponibilità degli emendamenti si pronuncia direttamente in Assemblea, chiede se è in corso una interlocuzione su tale argomento con la Presidenza.

Il senatore MANCA *(PD)* ritiene che vada fatta una rigorosa distinzione tra due piani distinti: da un lato l'improponibilità per estraneità di materia degli emendamenti, anche eventualmente già approvati dalle Commissioni riunite, dall'altro la modifica di coperture di emendamenti già approvati che darebbero vita, in tal caso, a nuove proposte emendative.

Il presidente PESCO ricorda che in determinate circostanze la Ragioneria generale dello Stato può suggerire di effettuare riformulazioni o modifiche di coperture.

Il senatore TARICCO *(PD)* chiede di conoscere se sussistano in concreto ipotesi di riformulazioni riferite ad emendamenti già approvati.

La senatrice RIVOLTA *(L-SP-PSd'Az)* ritiene che sarebbe comunque utile cominciare ad esaminare ed, eventualmente, ad esprimere il parere su quegli emendamenti su cui sia già possibile conoscere l'avviso del Ministero dell'economia e delle finanze.

La relatrice ACCOTO *(M5S)* illustra pertanto il disegno di legge in titolo e i relativi emendamenti, trasmessi dall'Assemblea, ribadendo, per quanto di competenza, in relazione al testo, il seguente parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, ad una modifica del comma 2 dell'articolo 8, già espresso per le Commissioni di merito: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge di conversione del decreto-legge in titolo e preso atto delle risposte trasmesse dal Governo, secondo cui: in relazione all'articolo 1, sul sostegno alle piccole e medie imprese creditrici delle pubbliche amministrazioni, viene confermato il carattere prudenziale della stima del fabbisogno finanziario del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese per il triennio 2019-2021; in merito all'articolo 2, relativo al rimborso del finanziamento concesso ad Alitalia Spa, si rappresenta l'avvenuta restituzione, già nel corrente mese di gennaio 2019, della giacenza versata dalla Cassa servizi energetici e ambientali, con conseguente neutralizzazione degli effetti di diminuzione degli interessi spettanti alla Cassa medesima; con riguardo all'articolo 4 in materia di esecuzione forzata nei confronti dei soggetti creditori della pubblica amministrazione, viene rilevato che l'ampliamento della possibilità di dilazionare il debito nel tempo consentirà alle amministrazioni pubbliche creditrici di incamerare somme liquide

e certe, evitando altresì un aggravio di oneri legati al prosieguo della procedura esecutiva. Altresì, l'applicazione esclusivamente pro futuro della nuova disciplina, come previsto dal comma 4 dell'articolo 4, ne garantisce la neutralità sui saldi di finanza pubblica; relativamente all'articolo 6 sulla tracciabilità dei dati ambientali inerenti ai rifiuti, viene confermata l'assenza di oneri per la finanza pubblica, potendosi provvedere, nelle more dell'adozione del nuovo sistema, agli adempimenti connessi alla tracciabilità dei rifiuti con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente; circa l'articolo 7 recante misure urgenti in materia di edilizia penitenziaria, sono forniti i dati volti a suffragare l'invarianza finanziaria della norma, per quanto concerne anche le nuove funzioni attribuite al personale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria; in relazione all'articolo 8 in materia di piattaforme digitali, sono fornite rassicurazioni sulla corretta quantificazione degli oneri e sulla disponibilità delle risorse utilizzate a copertura, proponendosi altresì una modifica del comma 2, ai fini di una maggiore precisione contabile; in merito all'articolo 10, si rappresenta che le assunzioni di dirigenti scolastici ivi previste, oltre ad essere soggette al regime autorizzatorio di legge, avranno comunque luogo nei limiti dei posti annualmente vacanti e disponibili, esprime, per quanto di propria competenza, parere non ostativo, condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla seguente modifica: all'articolo 8, comma 2, primo periodo, le parole: "già assegnate all'Agenzia per l'Italia digitale" siano sostituite dalle seguenti: "già destinate dall'Agenzia per l'Italia digitale" e, dopo il primo periodo, sia inserito il seguente: "Le predette risorse finanziarie sono versate, nell'anno 2019, all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e destinate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.".».

In relazione agli emendamenti già presentati nelle Commissioni di merito e ripresentati in Assemblea, ribadisce il parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 1.4, 1.6, 1.8, 1.9, 1.10, 1.22, 1.23, 1.29 (testo corretto), 1.30, 1.31, 1.32, 1.35, 1.36, 1.37, 1.40, 1.0.3, 1.0.11, 1.660 (*già* 1.0.14), 1.0.15, 1.0.25, 1.0.4, 1.0.5, 1.0.26, 1.0.27, 1.0.22, 1.18, 3.0.614 (*già* 1.0.28), 2.0.1, 2.0.5, 3.56, 3.57, 3.82, 3.84, 3.85, 3.98, 3.99, 3.112, 3.116, 3.117, 3.115, 3.118, 3.32, 3.7, 3.0.619 (*già* 3.21), 3.38, 3.0.621 (*già* 3.96), 3.0.622 (*già* 3.97), 3.109, 3.110, 3.0.26, 3.0.42, 3.0.59, 3.0.60, 3.0.64, 3.0.70, 3.0.99, 3.0.100, 3.0.108, 3.0.111, 3.0.112, 3.0.120, 3.0.124, 3.0.126, 3.0.127, 3.0.134, 3.0.137, 3.0.141, 3.0.24, 3.0.29, 3.0.30, 3.0.54, 3.0.56, 3.0.62, 3.0.63, 3.0.122, 3.0.123, 3.0.125, 3.0.135, 3.0.3, 3.0.107, 3.0.109, 3.0.47, 3.0.48, 3.0.49, 3.0.50, 3.0.74, 3.0.130, 3.0.131, 3.0.89, 3.0.144, 3.15, 3.37, 3.80, 3.81, 3.83, 3.93, 3.111, 3.75, 3.76, 3.77, 3.78, 3.0.37, 3.0.44, 3.0.58, 3.0.88, 3.0.132, 3.0.133, 3.0.39, 3.0.40, 3.0.55, 3.0.91, 3.0.92, 3.0.93, 3.0.52, 3.0.53, 3.0.128, 3.91 (testo 2), 3.92 (testo 2), 3.0.25 (testo 2), 3.125 (testo 3), 3.0.51 (testo 2), 4.2, 4.0.27, 4.8, 4.0.26, 5.34, 5.35, 5.36, 3.0.608 (*già* 5.0.14), 5.0.15, 5.0.19, 6.0.11, 6.0.41, 6.0.42, 6.12, 6.0.43, 6.0.46, 6.0.2, 6.0.40, 6.10, 6.0.600 (*già* 6.13), 6.0.17, 6.0.28, 6.3,

6.4, 6.0.3, 6.0.14, 6.0.16, 6.0.39, 6.0.31 (testo 2), 6.0.22, 6.0.23, 6.0.26, 6.0.27, 8.5, 8.0.37, 8.0.43, 8.0.44, 8.0.45, 8.14, 8.16, 8.0.34 (testo 2), 8.0.35, 8.0.36, 9.5, 9.0.5, 9.0.26, 9.0.35, 9.1, 9.7, 9.8, 9.0.1, 9.0.2, 9.0.3, 9.0.24, 9.0.25, 9.0.27, 9.0.28, 9.0.29, 9.0.30, 9.0.31, 9.0.32, 9.0.33, 9.0.34 (testo 2), 9.0.42 (testo 2), 10.9, 10.16, 10.4, 10.10, 10.11, 10.12, 10.35, 10.36, 10.0.16, 10.0.20, 10.0.19, 10.13, 10.14, 10.0.7, 10.0.14, 10.0.32, 10.0.22 (testo 2), 10.0.23 (testo 2), 10.0.30 (testo 2), 11.1, 11.3, 11.4, 11.5, 11.6, 11.7, 11.8, 11.12, 11.13, 11.14, 11.15, 11.16, 9.0.660 (*già* 11.18 e 9.0.600 Aula), 11.19, 11.20, 11.21, 11.22, 11.23, 11.24, 11.25, 11.26, 11.27, 11.28, 11.32, 11.33, 11.0.13, 11.0.62, 11.9, 11.10, 11.11, 11.39, 11.40, 11.0.3 (testo 2), 11.0.4 (testo 2), 11.0.8, 11.0.9 (testo corretto), 11.0.10 (testo 2), 11.0.17, 11.0.22 (testo 2), 11.0.24, 11.0.25, 11.0.33 (testo 2), 3.0.660 (*già* 11.0.49 e 3.0.600 Aula), 3.0.601 (*già* 11.0.50), 11.30, 11.31, 11.38, 11.0.1, 11.0.6, 11.0.15, 11.0.16, 11.0.66, 11.0.87, 11.0.89 (testo 2), 11.0.106, 11.0.107, 11.0.108, 11.0.112, 6.0.605 (*già* 11.0.117), 6.0.604 (*già* 11.0.133), 11.0.139, 11.0.140, 11.0.144, 11.0.145, 11.0.149, 11.0.155, 11.0.14, 11.0.35, 3.0.602 (*già* 11.0.51), 3.0.603 (*già* 11.0.52), 3.0.604 (*già* 11.0.53), 3.0.605 (*già* 11.0.54), 3.0.606 (*già* 11.0.55), 3.0.607 (*già* 11.0.56), 3.0.610 (*già* 11.0.57), 3.0.612 (*già* 11.0.58), 3.0.613 (*già* 11.0.59), 3.0.611 (*già* 11.0.60), 11.0.88, 11.0.187, 11.0.188, 11.0.189, 11.0.89, 11.0.103, 11.0.123, 11.0.179, 11.0.127, 11.0.141, 1.0.600 (*già* 11.0.142), 1.0.601 (*già* 11.0.143), 11.0.157, 11.0.158, 11.0.177, 11.0.178, 11.0.182, 11.0.183, 11.0.184, 11.0.121, 11.0.122, 11.0.129, 11.0.130, 11.0.131, 11.0.159, 11.0.99 e 11.0.100. Sugli emendamenti 1.650 (*già* 11.0.170), 1.651 (*già* 11.0.171) e 1.653 (*già* 11.0.173), ribadisce il parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla riformulazione nella versione dell'emendamento 1.34 (testo 3). Ribadisce, altresì, il parere di semplice contrarietà sugli emendamenti 1.7, 1.17, 1.0.7, 1.0.8, 1.0.10, 3.1 (testo 2), 3.0.620 (*già* 3.16), 3.19, 3.20, 3.0.618 (testo 2) (*già* 3.20 (testo 2)), 3.68, 3.69, 3.105 (testo 2), 3.600 (*già* 3.0.22), 3.0.121, 4.0.25 (testo 2), 5.0.16, 5.0.26, 5.0.27, 5.0.28, 6.0.15, 8.0.21 (limitatamente al comma 1, lettera c)), 8.0.31, 8.0.32, 8.0.33, 11.29, 11.0.19, 11.0.26 e 11.0.27.

Il sottosegretario VILLAROSA esprime parere conforme a quello della relatrice.

Si apre a questo punto un breve dibattito sull'eventualità di votare un parere riferito ad una sola parte degli emendamenti presentati.

Il senatore MISIANI *(PD)* esprime contrarietà all'ipotesi di fornire un parere limitato ai soli emendamenti su cui la Commissione intende esprimere parere contrario.

Analoga considerazione viene svolta anche dal senatore MANCA *(PD)*, secondo il quale sarebbe necessario conoscere preliminarmente il

parere del Governo, soprattutto sugli emendamenti già approvati dalle Commissioni di merito, prima che la Commissione bilancio esprima il proprio parere.

Il PRESIDENTE propone pertanto di limitarsi in questa fase a fornire il parere limitatamente al testo del provvedimento, rimandando il parere sul complesso degli emendamenti ad un momento successivo.

La relatrice ACCOTO *(M5S)*, alla luce del dibattito svoltosi, illustra la seguente proposta di parere sul testo: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge di conversione del decreto-legge in titolo e preso atto delle risposte trasmesse dal Governo, secondo cui: in relazione all'articolo 1, sul sostegno alle piccole e medie imprese creditrici delle pubbliche amministrazioni, viene confermato il carattere prudenziale della stima del fabbisogno finanziario del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese per il triennio 2019-2021; in merito all'articolo 2, relativo al rimborso del finanziamento concesso ad Alitalia Spa, si rappresenta l'avvenuta restituzione, già nel corrente mese di gennaio 2019, della giacenza versata dalla Cassa servizi energetici e ambientali, con conseguente neutralizzazione degli effetti di diminuzione degli interessi spettanti alla Cassa medesima; con riguardo all'articolo 4 in materia di esecuzione forzata nei confronti dei soggetti creditori della pubblica amministrazione, viene rilevato che l'ampliamento della possibilità di dilazionare il debito nel tempo consentirà alle amministrazioni pubbliche creditrici di incamerare somme liquide e certe, evitando altresì un aggravio di oneri legati al prosieguo della procedura esecutiva. Altresì, l'applicazione esclusivamente pro futuro della nuova disciplina, come previsto dal comma 4 dell'articolo 4, ne garantisce la neutralità sui saldi di finanza pubblica; relativamente all'articolo 6 sulla tracciabilità dei dati ambientali inerenti ai rifiuti, viene confermata l'assenza di oneri per la finanza pubblica, potendosi provvedere, nelle more dell'adozione del nuovo sistema, agli adempimenti connessi alla tracciabilità dei rifiuti con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente; circa l'articolo 7 recante misure urgenti in materia di edilizia penitenziaria, sono forniti i dati volti a suffragare l'invarianza finanziaria della norma, per quanto concerne anche le nuove funzioni attribuite al personale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria; in relazione all'articolo 8 in materia di piattaforme digitali, sono fornite rassicurazioni sulla corretta quantificazione degli oneri e sulla disponibilità delle risorse utilizzate a copertura, proponendosi altresì una modifica del comma 2, ai fini di una maggiore precisione contabile; in merito all'articolo 10, si rappresenta che le assunzioni di dirigenti scolastici ivi previste, oltre ad essere soggette al regime autorizzatorio di legge, avranno comunque luogo nei limiti dei posti annualmente vacanti e disponibili, esprime, per quanto di propria competenza, parere non ostativo, condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla seguente modifica: all'articolo 8, comma 2, primo periodo, le parole: "già assegnate all'Agenzia

per l'Italia digitale" siano sostituite dalle seguenti: "già destinate dall'Agenzia per l'Italia digitale" e, dopo il primo periodo, sia inserito il seguente: "Le predette risorse finanziarie sono versate, nell'anno 2019, all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e destinate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.".».

I senatori MISIANI *(PD)*, STEGER *(Aut (SVP-PATT, UV))*, ERRANI *(Misto-LeU)* e DAMIANI *(FI-BP)* annunciano, a nome dei rispettivi Gruppi, il voto contrario sulla proposta di parere della relatrice.

Verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva la proposta di parere della relatrice.

Il PRESIDENTE sospende pertanto la seduta in attesa che pervengano gli annunciati chiarimenti da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

La seduta, sospesa alle ore 14,05, è ripresa alle ore 20,05.

Il PRESIDENTE, nel prendere atto dell'assenza del Governo, dà la parola al senatore Marino, che ha chiesto di fare una dichiarazione al riguardo.

Il senatore MARINO *(PD)*, in qualità di vicepresidente della Commissione, chiede chiarimenti sulle ragioni del ritardo nella ripresa dei lavori e, qualora ciò risulti dovuto alla mancanza del rappresentante del Governo, chiede alla Presidenza di stigmatizzare tale atteggiamento, che giudica gravemente irrispettoso nei confronti del Parlamento.

Il senatore MISIANI *(PD)*, nell'associarsi alle considerazioni del senatore Marino, ritiene inevitabile porre termine alla seduta e riconvocare la Commissione domani mattina, dando la disponibilità del proprio Gruppo a riunirsi anche di buon'ora.

Il PRESIDENTE dispone una breve sospensione dei lavori, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per proseguire questa sera l'esame del provvedimento in titolo.

La seduta, sospesa alle ore 20,15, è ripresa alle ore 20,25.

Il PRESIDENTE stigmatizza la persistente assenza del Governo e rinvia il proseguo dei lavori a domattina, proponendo di anticipare la seduta, già prevista per le 9, alle ore 8,15.

La Commissione conviene.

ANTICIPAZIONE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DI DOMANI

Il presidente PESCO comunica che la seduta antimeridiana di domani, martedì 29 gennaio 2019, già convocata alle ore 21, è posticipata alle ore 8,15.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 20,30.

IGIENE E SANITÀ (12ª)

Lunedì 28 gennaio 2019

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 57

Presidenza del Presidente
SILERI

Orario: dalle ore 9,40 alle ore 10

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

Licenziato per la stampa dal Servizio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,30

ERRATA CORRIGE

Nel 128º resoconto sommario delle Giunte e Commissioni parlamentari di mercoledì 16 gennaio 2019, seduta n. 45 (2ª antimeridiana) della Commissione parlamentare (Territorio, ambiente, beni ambientali), *alla pagina 94, quinta riga, cancellare nell'esito le seguenti parole:* «Parere contrario».

€ 1,00